



REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI VILLADOSSOLA
 PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

N. 2609 di Prot.

N. 7 Reg. Delib.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:

Ordine del giorno a sostegno del progetto di legge di iniziativa popolare "Sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili per la salvaguardia del clima"

L'anno duemilaundici addì quattro del mese di febbraio alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze del Municipio, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione; dato atto della regolarità della convocazione, e fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BARTOLUCCI MARZIO - Sindaco	Si
2. SQUIZZI CARLO ALBERTO - Assessore	Si
3. PAGANONI ANDREA - Assessore	Si
4. PERUGINI MARCELLO - Vice Sindaco	Si
5. SVILPO MASSIMO - Consigliere	Si
6. BERTOLACCI ROBERTO - Consigliere	Si
7. SALSI SERGIO - Assessore	Si
8. MINACCI MORENO - Assessore	Si
9. DE ROSA FAUSTA - Assessore	Giust.
10. GRAFFIETI MICHELE - Consigliere	Giust.
11. MARINO ALESSANDRO - Consigliere	Si
12. ARIOLI ERICA - Consigliere	Si
13. VIROLETTI ROBERTO - Consigliere	Si
14. TOSCANI BRUNO - Consigliere	Si
15. PIGAFETTA PAOLA - Consigliere	Si
16. SERRA ROBERTO - Consigliere	Si
17. MARIAN EMMANUEL - Consigliere	Si
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Munda Fernanda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. BARTOLUCCI MARZIO assume la presidenza dell'adunanza e riconosciutane la validità a norma di legge, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: e invita il consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno elencati nell'invio notificato.

Il capogruppo di maggioranza, Consigliere Alessandro Marino, dà lettura dell'ordine del giorno, proposto dal Partito Democratico, a sostegno del progetto di legge di iniziativa popolare "Sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili per la salvaguardia del clima", che è del tenore seguente:

«PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte ospita sul suo territorio più dell'85% dei rifiuti radioattivi, allocati nei comuni di Saluggia, Trino e Bosco Marengo;
- a Ispra, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore a poca distanza da Verbania, si trova il deposito di scorie dell'ex centro Euratom;
- a Saluggia nel 2000 si ebbe a sfiorare la catastrofe nucleare planetaria quando la Dora Baltea e il Canale Farini allagarono l'area dei depositi di stoccaggio delle scorie delle ex centrali nucleari di Trino e Garigliano, rischiando di far arrivare al Po i rifiuti radioattivi liquidi;
- nel 1987 il popolo italiano ha scelto di bloccare la produzione di energia atomica nel nostro Paese e ha chiaramente manifestato che lo Stato non deve obbligare gli enti territoriali a costruire una centrale nucleare nel proprio ambito geografico;

VALUTATO CHE

- il nucleare non ci libera dalla dipendenza dall'estero e l'uranio è una fonte esauribile controllata dalle stesse multinazionali, che in regime di monopolio globale, vendono agli Stati le componenti per la costruzione dei reattori;
- il costo del nucleare sarà un costo pubblico dal momento che nessun privato, come dimostrato dall'esperienza inglese (gli imprenditori inglesi rifiutarono le centrali nucleari messe all'asta gratuitamente dalla Thatcher), ritiene ragionevole accollarsi gli esorbitanti costi di smaltimento di scorie e reattori;
- il nucleare non incrementa l'occupazione, al contrario della green economy (che ad oggi in Germania ha prodotto 250.000 posti di lavoro);
- la tecnologia della fissione nucleare, a parità di produzione di energia elettrica, determina la formazione di sostanze radioattive la cui tossicità e pericolosità sono incomparabilmente superiori a quelle determinate da qualsiasi altra tecnologia energetica sostenibile;
- l'Italia deve ancora pagare milioni di euro per il decommissioning delle centrali e lo stoccaggio delle scorie della precedente esperienza;
- il MIT di Boston ha dichiarato che né al momento, né in prospettiva esistono tecnologie capaci di risolvere il problema dello smaltimento delle scorie la cui radio tossicità perdura per un periodo che va dai 30 mila a 1 milione di anni;
- nel mondo non risulta attiva alcuna centrale di terza generazione e quelle in fase di realizzazione hanno manifestato problemi progettuali e operativi forieri di un elevato aumento dei costi e dell'allungamento dei tempi di completamento;
- sulla sicurezza degli impianti, ancora oggi, a 22 anni dal terribile evento di Chernobyl, non esistono le garanzie necessarie per l'eliminazione del rischio di incidente nucleare e conseguente contaminazione radioattiva, come dimostrano vari episodi, tra cui la lunga serie di incidenti avvenuti in Francia nell'estate del 2008;

PRESO ATTO CHE IL GOVERNO

- puntando sul nucleare sta adottando misure contraddittorie con le politiche comunitarie in tema di energia ed espone il Paese al rischio di nuove sanzioni;
- potrebbe destinare al nucleare investimenti invece utilizzabili per favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili sostenibili e per realizzare efficaci misure di risparmio energetico e di efficienza;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VILLADOSSOLA

Per quanto di sua competenza, dichiara indisponibile il territorio comunale a qualunque tipo di attività (produzione di elettricità, stoccaggio, trasporto, trasformazione) legata all'energia nucleare e impegna il Consiglio Comunale ad esprimere parere negativo ogni qual volta consultato in materia.

Si impegna altresì ad incentivare in primis politiche di risparmio energetico e di efficienza, e contestualmente di autosufficienza energetica da fonti rinnovabili sostenibili, purché siano ad impatto ambientale uguale o minore a zero.

La presente delibera verrà trasmessa a: Presidente della Regione, Presidente della Camera, Presidente del Senato, Presidente del Consiglio, Presidente della Repubblica».

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la dichiarazione espressa dai gruppi consiliari “PDL con Villa” e “Lega Nord”, che è del tenore seguente:

«L'ordine del giorno presentato dalla maggioranza consiliare sulla preoccupazione derivata da possibili insediamenti territoriali inerenti a qualsiasi tipo di attività legata al nucleare, dallo stoccaggio, trasporto, trasformazione e produzione di energia, è sicuramente un argomento di interesse pubblico che va affrontato nel migliore dei modi, per prendere provvedimenti che siano di tutela ed interesse del nostro territorio cittadino.

E' pur vero comunque che tutto ciò di cui stiamo discutendo è solamente in via teorica e preventiva perché non vi è nessuna ipotesi di insediamento, né alcuna situazione legata al nucleare; sono altri gli insediamenti di cui si parla.

Come gruppo consiliare riteniamo che la salute dei cittadini sia al primo posto e la salvaguardia di ciò passi da azioni concrete e non futili discussioni su quel che forse, sarebbe, potrebbe, ecc., ecc.

Noi riteniamo che questo ordine del giorno, per poter essere condiviso anche dal nostro gruppo consiliare, debba inserire anche il divieto di insediamento sul territorio comunale delle centrali a biomassa o ad olio di palma che, come ampiamente dimostrato nella serata specifica sull'argomento, ha sicuramente evidenziato pericolosità per la salute.

Solo in questo caso voteremo questo ordine del giorno, in caso contrario non parteciperemo al voto».

Uditi gli interventi di Consiglieri ed Assessori, riportati nel “Verbale della seduta”, allegato all'originale del presente atto;

Con votazione espressa in forma legale e con voti n. 11 favorevoli, zero contrari e n. 4 astenuti (Viroletti, Toscani, Pigafetta e Serra), su n. 15 presenti e votanti

D E L I B E R A

Di approvare l'ordine del giorno proposto dal Partito Democratico a sostegno del progetto di legge di iniziativa popolare “Sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili per la salvaguardia del clima”, nel testo di cui in premessa e che qui si intende integralmente riportato.

Firmati all'originale

IL SINDACO
F.to : Bartolucci Marzio

IL SEGRETARIO
F.to : Dott.ssa Munda Fernanda

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda

Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”:

Sono stati acquisiti i pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49)

Parere tecnico favorevole.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Dott.ssa Petrò Alessandra

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione dal 03/03/2011 come prescritto dall'art. 124.

Villadossola, lì 03/03/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Munda Fernanda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

1° decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3)

1° perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda